

**VERBALE DI RIUNIONE del 21 Gennaio 2020**

Sono presenti:

Nome e Cognome	Ruolo
Marco Trivelli	Direttore Generale – DG
Anna Gerola	Direttore Amministrativo - DA
Camillo Rossi	Direttore Sanitario - DS
Annamaria Indelicato	Direttore Sociosanitario - DSS
Daniela Toterà	Responsabile Prevenzione corruzione e trasparenza az.le - RPCT

Argomenti trattati:

Condivisione e analisi Piano Triennale Prevenzione corruzione e Trasparenza 2020-2022, come da 1^a proposta presentata con Nota Prot. n.0002953 del 15/01/2020 dalla RPCT.

ANTICORRUZIONE

In via preliminare la RPCT illustra schematicamente alla nuova Direzione Strategica la metodologia applicata al processo di elaborazione e adozione del Piano Anticorruzione aziendale, la cui pubblicazione sul web per la preliminare 'Consultazione pubblica' è in corso (cfr. Avviso Pubblico Prot. n.0001165 del 09/01/2020).

➤ **Esame proposta di aggiornamento dell'ANALISI DEI RISCHI:**

Si conferma anche per il 2020 la metodologia in essere, ispirata agli strumenti tipici del *risk assessment*, (riferimento alla norma UNI ISO 31000:2010 - Principi e Linee Guida per la Gestione del Rischio). Richiama le comunicazioni inoltrate ai Responsabili delle strutture interessate e oggetto di analisi secondo la policy aziendale, nonché le raccomandazioni loro fornite attraverso la diffusione degli atti di indirizzo A.N.AC. - alcuni ancora validi per la costruzione del Piano 2020 (cfr. Determinazione ANAC n.831/2016) -, da ultimo la recente Delibera n.1064 del 13/11/2019; per la stima dell'esposizione al rischio ci si è ancora avvalsi allo stato di un approccio di tipo *quali-quantitativo* (ex 'Allegato 5' del PNA 2013, anche se opportunamente rivisto). Nel 2020 si procederà all'avvio dell'introduzione di un approccio di analisi del rischio/ponderazione di tipo *qualitativo*, dando così attuazione agli indirizzi A.N.AC. del PNA 2019 (cfr. Allegato 1 alla Delibera n.1064/2019), in modo da consentire sia la dovuta preventiva formazione da parte dell'RPCT a supporto dei Responsabili coinvolti, sia una graduale programmazione del PTPCT 2021-2023 stante le dimensioni dell'Azienda.

Sono inserite a regime nel registro rischi le attività territoriali subentrate per effetto della Riforma del SSR dalla disciolta ASL di Brescia, che sotto il profilo del rischio anticorruzione sono riferite a:

- **Area Dipendenze – SERT nell'ambito del Dipartimento Salute Mentale e Dipendenze;**
- **Commissioni e Collegi medici della Medicina Legale Territoriale;**
- **Servizio Unificato Assistenza Protesica e Integrativa (S.U.P.I.)**

quest'ultima a seguito della organizzazione definita dalla D.G.R. n.X/6917 del 24/07/2017.

Come per gli anni precedenti, il Piano 2020-2022 contiene tutte le aree che A.N.A.C. raccomanda di ricomprendere fra quelle a maggiore rischio, sia *generale* (contratti pubblici, incarichi e nomine, gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio) che *specifiche* (attività libero-professionale, farmaceutica, dispositivi e altre tecnologie, ricerca, sperimentazioni e sponsorizzazioni, gestione contenzioso, gestione servizio funerario), con evidenza nella proposta di Registro così proposta.



ASST Spedali Civili

La RPCT richiama ai presenti alcune attività che Regione Lombardia ritiene di particolare rilievo e per le quali se ne consolida la presenza nella proposta di PTPCT 2020:

- **Procedure negoziate per forniture e servizi ritenuti infungibili** (ex D.G.R. n.491 del 2/8/2018 - Sub-Allegato C *'Direttive in ordine alle procedure negoziate senza previa pubblicazione di un bando di gara nel caso di forniture e servizi infungibili e/o esclusivi, ai sensi dell'articolo 63 del D.lgs. 50/2016)*, (cfr. *'Regole di sistema 2020'* ex D.G.R. n.XI/2672/2019)

Trattandosi di ambito rientrante nella sezione generale CONTRATTI delle aree 'a rischio generale' e rilevato l'obiettivo da parte dell'Osservatorio regionale di ridurre costantemente il ricorso alle suddette tipologie di negoziazioni, la RPCT ha raccomandato agli Uffici interessati di effettuare anche per il 2020 **specifici analisi dei processi riferiti a queste tipologie di affidamento**, procedendo alla loro mappatura secondo la metodologia propria dell'Azienda, tenendo conto:

- dei contenuti/traccia delle Linee guida regionali già diramate con la D.G.R. n.491/2018,
- delle Linee Guida ANAC (n.8) sull'argomento con propria Delibera n.950 del 13/9/2017, ivi richiamate;
- della distinzione fra 'esclusività' e 'infungibilità' come là definite;
- della conseguente e delicata questione dei dispositivi medici;
- dell'esplicitazione espressa nei provvedimenti autorizzativi aziendali dei motivi a supporto del ricorso a detti acquisti;
- del monitoraggio periodico alla Direzione Strategica di sintetica reportistica, inviandola per conoscenza anche all'RPCT aziendale;
- del ricorso il più possibile (almeno per beni standard) alle centrali di acquisto e gare aggregate,

con l'obiettivo di pervenire contestualmente ad una disciplina organica sulla materia ed ad assolvere al debito informativo regionale periodico.

- **Sponsorizzazioni in sanità**, ambito a rischio per i suoi effetti e ricadute in eventuali conflitti di interesse, anche potenziali, sul quale RL ha fornito indirizzi specifici con il supporto di ARAC (cfr. Linee guida RL del 24/01/2019),

confermandone anche per il 2020 la presenza di detta area a rischio nella proposta di Piano a valere per tutte le Direzioni Mediche dei P.O. aziendali, compreso il DSMD, in ragione dell'aggiornamento e conseguente applicazione del Regolamento aziendale (cfr Decreto n. 1048 del 25/11/2019).

Da richiamare il crescente interesse di Regione Lombardia all'intera policy 'Trasparenza e Anticorruzione', con effetti anche sulla metodologia di valutazione dei Direttori Generali (cfr. D.G.R. n.1681/2019) per la presenza della **Fase 3 - TRASPARENZA ed ANTICORRUZIONE:**

Verifica della corretta applicazione presso A.S.S.T., A.T.S. e A.R.E.U. delle norme in materia di trasparenza ed anticorruzione. Tutti gli enti soggetti alla presente procedura di valutazione sono chiamati a fornire una relazione e l'evidenza documentale di avere aggiornato tutti gli strumenti necessari, nonché di avere recepito le eventuali prescrizioni pervenute dagli organi di controllo di Regione Lombardia. L'attività è svolta dagli uffici della D.G. Welfare in collaborazione con la U.O. Sistema dei controlli, prevenzione della corruzione, trasparenza e privacy officer. La mancata realizzazione di questi adempimenti comporta una penalizzazione di 5 punti sul punteggio conseguito nella precedente fase 2;

Detta fase supporta l'integrazione con tutti gli strumenti di programmazione presenti in Azienda puntualmente partecipati dalla RPCT a tutti gli attori del PTPCT (cfr. Nota Prot. n.0092681/2019).

La Direzione Strategica prende atto di quanto sopra, confermando in tal modo il lavoro di "osservazione" e analisi delle attività aziendali più sensibili a misure di trattamento secondo la policy anticorruzione, compresi i profili di responsabilità riferiti agli ambiti della rete territoriale e delle funzioni/strutture coinvolte.

Condivide sia la valenza del coinvolgimento della società civile attraverso la pubblicità sul sito web della ASST della presente Proposta di Piano, al fine di acquisire ogni utile contributo esterno, sia l'attenzione sull'interesse che Regione Lombardia pone alla policy della Legge n.190/2012, nonché il conseguente effetto dell'integrazione con altri strumenti di programmazione, (in primis le 'Regole di sistema'), fino alla metodologia regionale di valutazione degli stessi.

In particolare, la Direzione Strategica:

- (*) conferma per il 2020 l'importanza di sviluppare progressivamente la più larga condivisione delle misure da intraprendere, tenendo conto di una stretta integrazione con ogni altra politica aziendale di miglioramento organizzativo, rivolta al raggiungimento di altrettanto rilevanti finalità istituzionali: (es. **maggior efficienza a favore dei servizi offerti all'utenza, risparmio di risorse, riqualificazione del personale, incremento delle capacità tecniche e conoscitive**);



ASST Spedali Civili

- (*) rilancia l'importanza e l'utilizzo ove possibile dell'**informatizzazione dei flussi e delle procedure** (es. attuale 'piattaforma PagoPA') e di **'banche dati'** per alimentare la pubblicazione dei dati ex D.Lgs. 33/2013;
- (*) in materia di 'conflitto di interessi', intende potenziare i **controlli sulle autodichiarazioni** rese dagli interessati nelle procedure che le prevedono, unitamente ad una attività di preventiva informazione/formazione dei dipendenti;
- (*) rileva e prende atto come dall'esame della proposta di PTPCT 2020-2022 possano scaturire utili ambiti oggetto di interesse a cura della **funzione di I.A. aziendale** (da tenerne conto in occasione del Piano Audit 2020), rafforzando ulteriormente l'attività di *assurance* e di controllo sua propria dell'I.A., favorendo e confermando la piena coerenza tra misure anticorruzione e performance dell'Azienda.

➤ **Esame REGISTRO DI TRATTAMENTO DEI RISCHI.**

Risulta sostanzialmente in linea con l'indirizzo ANAC di individuare azioni mirate a contenere/abbassare il rischio di corruzione sui processi aziendali individuati.

Le tipologie di rimedi ivi indicati riconducono frequentemente sia al **Codice di comportamento aziendale** (che ha favorito - introducendo specifiche prescrizioni tipiche di una Azienda a connotazione sociosanitaria - il ricorso a misure di trattamento più appropriate, direttamente connesse ad effetti di natura disciplinare), sia a **livelli di controllo ulteriori** al 1° e 2° livello (es. *Internal Audit*), sia a **misure di trasparenza**.

E' intenzione dell'RPCT - non appena formalizzate le nuove Linee guida ANAC sulla tematica - aggiornare la **procedura delle segnalazioni-whistleblower**: allo stato, non sempre viene utilizzata in modo appropriato, in quanto in alcuni casi gli eventi segnalati esulano dalle funzioni attribuite dalla legge.

La Direzione Strategica raccomanda di avvalersi di ogni strumento/meccanismo di controllo/ e di monitoraggio a disposizione, tenendo conto delle caratteristiche di appropriatezza, fattibilità e misurabilità proprie delle misure di trattamento da introdurre per ciascuna area a rischio, compresa - ove possibile - la **rotazione ordinaria del personale** secondo i recenti indirizzi A.N.A.C. (cfr. Allegato 2 al PNA 2019).

E' in itinere la definizione/aggiornamento di importanti Documenti strategici aziendali disciplinanti:

- **L'esercizio dell'attività in regime di libera-professione intramoenia**, in linea con indirizzi regionali;
- **Aspetti procedurali, amministrativi ed economici degli studi clinici aziendali, nell'ambito della Convenzione con l'Università degli Studi**;
- **Attività di formazione e addestramento svolta all'interno dell'ASST da parte di professionisti dipendenti a favore di soggetti esterni pubblici o privati, a integrazione della tematica generale 'Sponsorizzazioni'.**

Con la diffusione della bozza di specifiche *Linee guida regionali*, è stato avviato l'iter per la predisposizione del nuovo **POAS**, necessario all'ASST per definire il proprio assetto organizzativo e le relative modalità di funzionamento, attraverso il quale sarà possibile realizzare obiettivi strategici - compresa la policy anticorruzione - finalizzati all'ottimizzazione delle proprie risorse.

Il Direttore Generale ricorda l'applicazione della **normativa in materia di antiriciclaggio**, introdotta anche in questa Azienda ex D.M. Ministero dell'Interno 25/09/2015. Si raccomanda di proseguire nell'attività di sensibilizzazione alla corretta interpretazione e verifica, in particolare, degli indici di anomalia, da ultimo ex Provvedimento UIF del 23/4/2018, tenendo anche conto dell'attenzione da parte di Regione Lombardia posta al riguardo.

➤ **SEZIONE TRASPARENZA**

La RPCT illustra preliminarmente lo stato dell'arte sull'attuale modalità organizzativa aziendale per alimentare la sezione web 'Amministrazione Trasparente'.

Dall'introduzione degli obblighi di pubblicità disposti dal D.Lgs. n.33/2013, si conferma una progressiva consapevolezza dell'importanza di tali adempimenti, alcuni dei quali coincidenti con altri disposti normativi - nazionali e regionali - che sempre più tendono a far confluire in un unico canale di pubblicità/banca dati gli specifici debiti informativi a carico di ogni Azienda del sistema regionale/nazionale:

- pubblicità bandi gare e contratti (cfr. Codice appalti ex D.Lgs. n.50/2016);
- pubblicità Piano Nazionale Esiti (cfr. Legge di stabilità 2016 - obblighi in materia di standard di qualità);
- pubblicità Tabelle elenchi consulenti e collaboratori/incarichi ai dipendenti con indicazione di oggetto, durata e compenso dell'incarico comunicate alla Funzione pubblica - flusso PerLAPA (cfr. art. 53, c. 14, D.lgs. n.165/2001);
- pubblicità relazione annuale eventi avversi/dati relativi ai risarcimenti erogati (cfr. Legge n.24/2017);
- liste di attesa, correlate ai tempi di attesa come da flussi periodici regionali;



ASST Spedali Civili

- pubblicità censimento annuale Parco autovetture (cfr. Circolare D.P.C.M. 25/09/2014);
- registro 'accesso civico' (cfr. D.Lgs. n.33/2013).

I settori aziendali interessati - indicati nella "Griglia della trasparenza" - sono costantemente impegnati nell'alimentazione degli obblighi di pubblicazione sul web: la trasparenza è ritenuta pertanto sempre più strumento efficace anche per dare pubblica evidenza dell'intera attività aziendale.

Massima attenzione viene posta alle implicazioni in materia di **privacy** (cfr. Direttiva comunitaria n. 2003/98/CE e D.Lgs. n. 36/2006 - Regolamento Generale sulla protezione dei dati (RGPD 679/2016), come pure all'evoluzione della articolata questione **'Pubblicazione dati economico-patrimoniali dei dirigenti'**.

La RPCT conferma anche per il 2020 di acquisire da parte di ciascun Responsabile/detentore del dato secondo la rappresentazione della Griglia ANAC, specifica **attestazione** del corretto e puntuale assolvimento degli **obblighi di pubblicazione ex D.Lgs. n.33/2013**, da acquisire agli atti e a valere in occasione delle verifiche periodiche di competenza del Nucleo di Valutazione delle prestazioni.

La stessa, garantisce piena disponibilità verso i settori maggiormente impegnati negli obblighi di pubblicità; offrendo ogni supporto necessario (periodiche note diffuse ai singoli Uffici aziendali), anche in ragione dell'attività di controllo effettuata sulla sezione web da parte del Nucleo di Valutazione.

Al termine dell'analisi della proposta di PTPCT, il Direttore Generale ritiene ribadire l'importanza di:

- (*) **potenziare gli strumenti di controllo interni**, anche per le dichiarazioni autocertificate in materia di assenza 'conflitto di interessi', avvalendosi anche dell'attività di controllo di terzo livello dell'Internal Auditing;
- (*) proseguire **nell'innalzamento del livello qualitativo della formazione erogata**;
- (*) in tema di **Trasparenza**, potenziare laddove possibile l'**informatizzazione del flusso per la pubblicazione in 'Amministrazione Trasparente'**;
- (*) avvalersi dello strumento delle **Performance aziendali** per meglio integrare le misure di trattamento al rischio anticorruzione con gli altri sistemi presenti in Azienda.

Chiede pertanto alla RPCT di tenerne conto nella proposta definitiva del PTPCT.

Decisioni prese:

La Direzione Strategica recepisce sostanzialmente la metodologia seguita per l'aggiornamento 2020 del PTPCT. Constatata una generale consapevolezza da parte delle strutture aziendali della rilevanza assunta dalle tematiche/adempimenti della L. n.190/2012 sulle numerose attività istituzionali, pur raccomandando comunque l'impegno a tendere verso un costante e progressivo miglioramento qualitativo nella scelta delle *'misure di trattamento'*. Ciò contribuisce al successo e quindi al pieno consenso del Piano, analogamente al bisogno di garantire a tutti i settori aziendali - per il tramite della RPCT - il supporto conoscitivo e informativo necessario per una sua piena attuazione.

Pone particolare attenzione alle indicazioni sopra riportate (*), a valere quali **'obiettivi strategici'** per il 2020. Il Direttore Generale si riserva di visionare ulteriormente il Documento definitivo, una volta conclusa la fase di 'consultazione pubblica' sul sito web (termine di presentazione contributi/apporti da parte della società civile: Venerdì 24 Gennaio p.v.), cui seguirà la sua adozione nei giorni successivi.

Inviato a:

Direttore Generale	Dott. Marco Trivelli
Direttore Amministrativo	Dott.a Anna Gerola
Direttore Sanitario	Dott. Camillo Rossi
Direttore Sociosanitario	Dott.a Annamaria Indelicato

Il Verbalizzante
F.to Daniela Totera